



## Salmo 84

Impara ad andare nei luoghi che ti guariscono

1. Imparate a coltivare dei bei pensieri. Essi vi guariranno e chiameranno su di voi l'armonia dei mondi.
2. Sviluppate e coltivate consciamente dei bei sentimenti, pieni di nobiltà, che provengono dal pensiero elevato. Così, voi sarete felici sulla terra.
3. Non siate come questi uomini che si avvelenano quotidianamente a causa della natura dei loro pensieri. Essi coltivano dei pensieri che non hanno alcun interesse per i mondi superiori e non risvegliano alcuna risonanza con il mondo divino. Questi pensieri attirano piuttosto un mondo tenebroso che invade gli uomini, li ossessiona e li possiede. Portano loro la semenza della paura, del dubbio, dello scontento, della gelosia, dell'instabilità.
4. Se coltivate dei bei sentimenti, vivrete una relazione armoniosa con tutto ciò che vive intorno a voi.
5. Tu che peni sotto un pesante fardello, vai nella foresta. Contempla la luce che attraversa il fogliame dei grandi alberi; distenditi sul suolo e guarda la cima degli alberi; ascolta il vento cantare nelle foglie, esso ti pulisce e ti alleggerisce, ti parla di un altro mondo. Le foglie danzano sotto la sua carezza, rivelando la presenza di ciò che è grande e invisibile.
6. Nelle altezze degli alberi vivono gli eteri più puri dell'aria. Sono le silfidi, belle e luminose. Le foglie che cantano e danzano nelle altezze sono la loro presenza, la loro parola, il loro soffio puri e benefici per l'uomo che sa aprirsi ad esse nella leggerezza, nel rispetto, offrendo loro il suo bel pensiero e il suo nobile sentimento. Puoi avvicinarti ad esse diventando anche tu aereo ed elevandoti nelle altezze degli alberi affinché il loro soffio ti accarezzi e ti culli. Ti sentirai liberato, pulito, rigenerato.
7. Gli uccelli conoscono questi segreti ed è per questo che si posano sulla cima degli alberi per cantare e caricarsi con la forza dell'aria prima di involarsi per distribuirla nell'atmosfera e cullare la Madre con la loro scrittura sottile e magica.
8. Impara a recarti nei luoghi che ti guariscono ed evita di frequentare quelli che ti fanno male, ti indeboliscono, ti rendono instabile. Circondati di persone contente, gioiose, che sono debordanti di vita e di saggezza, di equilibrio.
9. Porta la forza, la benedizione della Luce tutt'intorno a te e soprattutto presso coloro che tu ameresti fossero felici.

10. Soprattutto, coltiva la saggezza, studia l'Insegnamento, rendilo vivente nei tuoi pensieri, le tue parole e i tuoi atti. Diventa un saggio, un essere che incarna la saggezza nei suoi atti e nel suo modo di vivere.
11. Quando ti avvicini alla comunione con il mondo divino, vestiti con la saggezza.
12. Diventa un essere ragionevole e mostra il meglio di te come un'offerta, un rispetto.
13. Non vi è niente di più bello e di più grande che la perfezione.
14. Sforzati di essere perfetto quando ti avvicini al mondo divino. Sii puro, vero, sincero e mantieniti nella perfezione dell'Insegnamento sacro. Tendi con tutto il tuo essere verso questo mondo sublime e finirai col diventargli simile.
15. Così è la legge: porti in te ciò che i tuoi occhi hanno visto, ciò che le tue orecchie hanno percepito, ciò che il tuo cuore ha sentito, ciò che hai riconosciuto come essenziale e prezioso, ciò che la tua volontà ha messo in azione per realizzare la perfezione, la bellezza che hai contemplato.
16. Elevati e cresci nella Luce.
17. Sii forte e proteggiti nel mondo degli uomini. Impara a chiudere le porte per non lasciar entrare l'indesiderato, il profanatore.
18. Forse avrai difficoltà a credere della necessità di proteggerti dal mondo degli uomini perché vi incontri degli esseri persi, resi fragili dalla vita, in pena? Il tuo cuore si apre e hai desiderio di dare il tuo aiuto, di mostrare il prezioso, il tesoro della tua anima... Ma sappi che prima di tutto ti viene chiesto di preservare e di proteggere il Divino che è vivente in te e intorno a te. Se lo mostri ai ladri essi cercheranno di prenderlo e di snaturarlo.
19. Il Divino è il re e non lo schiavo.
20. L'uomo è il servitore e deve rispettare i comandamenti della Luce.
21. Il Divino può guarire tutti gli esseri ma tu non puoi. Certo, niente ti impedisce di orientare un essere che soffre verso la pratica della meditazione, verso lo studio dell'Insegnamento, verso dei pensieri di bontà e di grandezza. In tal modo, compi il tuo ruolo, nascondendo il Divino in te, indicando il cammino dello studio, della disciplina e del lavoro su di sé.
22. Diventa un guaritore della vita diventando innanzitutto un terapeuta per te stesso. Associati alle silfidi, questi esseri puri della natura che vivono sulla cima degli alberi. Così, troverai tutti gli elementi, tutta la forza necessaria per operare in questo mondo difficile, duro e instabile senza perdere la tua luce, la tua freschezza, il tuo entusiasmo e il tuo orientamento sacro, eterno, grande e vasto.
23. Impara a vivere sulla sommità del tuo albero e molte difficoltà della vita non ti toccheranno.

Tratto dal Libro:

Il Libro Esseno dell'Alto Ideale di Dio – Vangelo Esseno dell'Arcangelo Raffaele -  
Concentrarsi su ciò che fa crescere e fiorire il meglio del proprio essere nella  
saggezza superiore delle Leggi divine – Olivier Manitarà – Edizioni Psiche2 –  
Soggetto a copyright, non riproducibile né diffondibile -